



COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**n. 360
del 05/10/2021**

Affidamento incarico ed assunzione impegno per intervento di manutenzione staccionata sito storico Bec Dauphin

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque, del mese di ottobre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con provvedimento sindacale n. 3 in data 21 gennaio 2021 il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica;
- con deliberazione consiliare n. 6 in data 31 marzo 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2022/2023 redatto secondo i principi di armonizzazione di cui al D. Lgs. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 22 aprile 2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021/2023;

Atteso che occorre provvedere, per garantire l'incolumità dei visitatori che accedono ai ruderi del forte conosciuto come "Bec Dauphin", al rifacimento della staccionata mediante la rimozione della palizzata esistente e la posa di n. 14 pali in ferri scatolato 100x100x3, completi di recinzione in ferro;

Dato atto che, al fine di procedere all'affidamento di cui trattasi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dei servizi dell'area tecnica per edilizia privata, lavori pubblici e urbanistica;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma.2 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e /o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016: *art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; " art.32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vi-*

genti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”*

Vista, inoltre, la sentenza del Tar Molise, sezione I, n. 533 del 12.09.2018 che, entrando nel merito delle procedure di affidamento di importo inferiore ai 40.000 €, ha stabilito che detti affidamenti integrano una procedura “ultra-semplificata” in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessario il preventivo confronto tra offerte;

Rilevato che per quanto sopra si è interpellata la ditta BOSCOLO Giovanni – Via Nazionale n. 100 – Pinasca, ditta di comprovata serietà e che, data l'urgenza dei lavori, si è resa disponibile ad eseguire il lavoro in un breve lasso di tempo;

Visto il preventivo di spesa, agli atti di questo Ufficio, riportante una spesa totale pari a € 3.950,00 oltre l'IVA 22%;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, il quale prevede che gli acquisti di beni e servizi al di sotto dell'importo di € 5.000,00 possono essere effettuati anche in deroga all'obbligo di fare ricorso ai mercati elettronici;

Ritenuto adottare provvedimenti in merito;

Visti:

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta BOSCOLO Giovanni con sede in Via Nazionale n. 10 Pinasca i lavori di rifacimento della staccionata del sito storico “Bec Dauphin” per una spesa totale di € 3.950,00 IVA esclusa;
3. di fare fronte alla spesa totale di € 4.819,00 mediante imputazione alla Missione 5 Programma 01 Titolo 2 Capitolo 2062 “Manutenzione straordinaria sito storico BEC DAUPHIN” del bilancio dell'esercizio in

corso;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali:
 - a) Il fine del contratto è l'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza del sito storico Bec Dapuhin;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento di quanto sopra alla ditta BOSCOLO Giovanni;
 - c) la scelta della ditta è stata effettuata mediante affidamento diretto;
 - d) il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
4. di dare altresì atto che:
 - a) è stata verificata la regolarità contributiva della ditta fornitrice tramite piattaforma dedicata (DURC online) – numero Protocollo INAIL_26489231 valido sino al 07/10/2021;
 - b) il codice CIG del suddetto intervento è il seguente: ZE4334D3C9;
 - c) il fornitore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; qualora il fornitore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;
5. di dare atto che ai fini del principio della competenza finanziaria, i crediti e le obbligazioni di cui al presente atto hanno scadenza nell'anno 2021;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;
7. di attestare inoltre sotto forma di "Visto di compatibilità monetaria" il rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";
8. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del servizio e del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A norma dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il/la Sig./ra CASORZO Enrico e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0121) - 81218/82000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CASORZO Enrico*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.